## ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado - Piazza Rimembranza n.22

82029 - San Marco dei Cavoti (BN) Tel/Fax 0824-984022

E-mail: bnic826006@istruzione.it

e-mail pec: bnic826006@pec.istruzione.it

Codice fiscale 91001280626

Prot. n. 6237/FP

San Marco dei Cavoti, 27/12/2017

Al Responsabile della transizione digitale All' Albo on-line

Atti-Sede

OGGETTO: NOMINA RESPONSABILE DELLA TRANSIZIONE DIGITALE.

## PREMESSO CHE:

- il Codice dell'amministrazione digitale (CAD) di cui al d.lgs. 82/2005 è stato di recente ampiamente modificato dal d.lgs. 179/2016, attuativo dell'art. 1 della Legge 124 del 7 agosto 2015 di riforma della Pubblica Amministrazione (cd. Legge Madia);
- il nuovo CAD (cd. CAD 3.0), entrato in vigore il 14 settembre 2016, con i suoi principi generali e le collegate regole tecniche, in via di revisione come si evince dall'articolo 61 del D.lgs 179/16 di raccordo con l'articolo 71 del D.lgs 82/05, è l'asse portante e lo strumento operativo per rendere finalmente attuabile "la transizione a la modalità operativa digitale"; principio espressamente richiamato dall'art. 1, c.1 lett. n) della l. 124/2015 e negli artt.13 e 17, comma 1, dello stesso CAD, così come modificato dal d.lgs. 179/2016.

## CONSIDERATO CHE:

- il processo di riforma, come avviato, pone in capo ad ogni Amministrazione la necessità di garantire l'attuazione delle linee strategiche per la riorganizzazione e la digitalizzazione centralizzando in capo ad un ufficio unico il compito di accompagnare la transizione alla modalità operativa digitale e i conseguenti processi di riorganizzazione, con l'obiettivo generale di realizzare un'amministrazione digitale e aperta, dotata di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità;
- infatti, l'art. 17 del CAD rubricato "Strutture per l'organizzazione, l'innovazione e le tecnologie, come di recente modificato, disciplina puntualmente la figura del

- "Responsabile della transizione digitale" cui sono attribuiti importanti compiti di coordinamento e di impulso ai processi di reingegnerizzazione dei servizi, quali in particolare:
- a) coordinamento strategico dello sviluppo dei sistemi informativi, di telecomunicazione e fonia, in modo da assicurare anche la coerenza con gli standard tecnici e organizzativi comuni;
- b) indirizzo e coordinamento dello sviluppo dei servizi, sia interni che esterni, forniti dai sistemi informativi di telecomunicazione e fonia dell'amministrazione;
- c) indirizzo, pianificazione, coordinamento e monitoraggio della sicurezza informatica relativamente ai dati, ai sistemi e alle infrastrutture anche in relazione al sistema pubblico di connettività, nel rispetto delle regole tecniche di cui all'articolo 51, comma 1;
- d) accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici e promozione dell'accessibilità anche in attuazione di quanto previsto dalla legge 9 gennaio 2004, n. 4;
- e) analisi periodica della coerenza tra l'organizzazione dell'amministrazione e l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, al fine di migliorare la soddisfazione dell'utenza e la qualità dei servizi nonché' di ridurre i tempi e i costi dell'azione amministrativa;
- f) cooperazione alla revisione della riorganizzazione dell'amministrazione ai fini di cui alla lettera e);
- g) indirizzo, coordinamento e monitoraggio della pianificazione prevista per lo sviluppo e la gestione dei sistemi informativi di telecomunicazione e fonia;
- h) progettazione e coordinamento delle iniziative rilevanti ai fini di una più efficace erogazione di servizi in rete a cittadini e imprese mediante gli strumenti della cooperazione applicativa tra pubbliche amministrazioni, ivi inclusa la predisposizione e l'attuazione di accordi di servizio tra amministrazioni per la realizzazione e compartecipazione dei sistemi informativi cooperativi;
- i) promozione delle iniziative attinenti l'attuazione delle direttive impartite dal Presidente del Consiglio dei Ministri o dal Ministro delegato per l'innovazione e le tecnologie;
- j) pianificazione e coordinamento del processo di diffusione, all'interno dell'amministrazione, dei sistemi di posta elettronica, protocollo informatico, firma digitale o firma elettronica qualificata e mandato informatico, e delle norme in materia di accessibilità e fruibilità.

- il Responsabile della transizione digitale deve essere trasversale a tutta l'organizzazione, con

un

forte mandato politico e della direzione generale, in modo da poter agire su tutti gli uffici e

le aree dell'ente; ai sensi del comma 1 ter del sopra citato art. 17, il responsabile della

transizione digitale è dotato di adeguate competenze tecnologiche e risponde, con

riferimento ai compiti relativi alla transizione alla modalità digitale, direttamente all'organo

di vertice politico;

PRESO ATTO

CHE:

- i processi e i procedimenti attivi nell' ISTITUTO COMPRENSIVO DI SAN MARCO DEI

CAVOTI necessitano di una adeguata analisi e successivo adeguamento rispetto a quanto

stabilito dalla normativa vigente, alla luce anche delle recenti modifiche intervenute in

materia di pubblicità e trasparenza di cui al d.lgs.33/2013, come revisionato a seguito

dell'entrata in vigore del d.lgs. 97/2016 cd. Freedom of Information Act (FOIA);

- per quanto sopra, i sistemi informatici dispiegati nell' ISTITUTO COMPRENSIVO DI SAN

MARCO DEI CAVOTI dovranno essere modificati ed allineati a quanto risulterà dall'analisi

dei processi.

RILEVATO

CHE:

- Il Dirigente Scolastico MARIA VITTORIA BARONE è dotata di figura con comprovate

competenze tecnologiche e manageriali, come richiesto dall'art. 17 del CAD vigente, nella

persona cui affidare il ruolo di Responsabile della transizione digitale;

**DELIBERA** 

- per le motivazioni e le finalità espresse in narrativa, di individuare, ai sensi dell'art. 17

del Codice dell'Amministrazione Digitale il Dirigente Scolastico MARIA VITTORIA BARONE

quale Responsabile della transizione alla modalità operativa digitale, cui sono affidati i

conseguenti processi di riorganizzazione, finalizzati alla realizzazione di un'amministrazione

digitale e aperta, di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore

efficienza ed economicità;

- di dichiarare che il presente atto non comporta impegni di spesa a carico del Bilancio Pubblico.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO